

# CONFARTIGIANATO RIPROPONE IL TEMA DELLA MALA-BUROCRAZIA

## Troppi freni e costi per le imprese

Cornelio Cetti: una mina sulla competitività dei mercati per le nostre aziende

Noi l'abbiamo sempre detto. Poco consola è vero. Ma le battaglie più aspre le abbiamo combattute e le stiamo combattendo proprio su questo terreno, quello della burocrazia e dei costi che essa genera. Il presidente degli industriali ha detto che "è difficile lavorare con un braccio legato dietro la schiena". Noi diciamo che è quasi impossibile lavorare con tutte e due le braccia legate dietro la schiena, perché a differenza delle grandi imprese che possono contare sulla struttura organizzativa, nelle nostre aziende possiamo con-

tare solo su noi stessi e i nostri più stretti collaboratori, affrontando la stessa burocrazia della grande impresa. L'abbiamo sempre detto. Liberare le imprese dai legacci, dai freni e dai costi di un sistema burocratico ormai impazzito, insieme ad un inasprimento fiscale che non conosce eguali, rispetto al ripetersi dei risultati positivi delle entrate tributarie che hanno contribuito alla creazione di quel "tesoretto", il cui destino non interesserà certo l'economia. Le elezioni amministrative appena concluse hanno mandato un segnale preciso al

Governo: una questione "settecentesca", sottovalutata nelle precedenti "politiche" e una risposta alle azioni di Governo in termini di aumento delle imposte. Nel nord Italia si concentrano la maggior parte delle attività economiche e delle imprese: grandi, medie, piccole e piccolissime. E' chiaro che la percezione dell'accanimento fiscale-burocratico e delle affermazioni denigratorie nei confronti delle imprese da parte di più rappresentanti di Governo, è stata maggiore che in altre parti del paese. Probabilmente siamo vicini "alla frut-



Cornelio Cetti

ta". Non è solo questione di colorazione "partitica", ma di un atteggiamento. Di un

pregiudizio che va a colpire sempre una certa parte del paese che, a prescindere, va punita e spennata. Che sfugge dalle grandi strategie di politica economica, ma della quale si dimentica che è formata dal 94,2% di tutto il tessuto economico nazionale. Tante infatti sono le aziende italiane che occupano meno di 10 dipendenti con una media di 3,8 addetti per azienda. Se non si tiene conto di questo dato, c'è qualcosa che non va nel "manovratore". In questi giorni si sta parlando di una nuova crisi della

politica, dei costi della politica, e noi aggiungiamo soprattutto della burocrazia e del sistema ormai incancrenito, che azzoppa l'economia del nostro paese e la rende fragile sui mercati, dove invece la competizione agguerrita, deve trovare aziende sane, forti e sostenute dal

proprio paese per riportare sviluppo e ricchezza nei confini nazionali. Se i segnali sono quelli degli indici di congruità, che determinano invece quanti dipendenti deve avere un'impresa per realizzare un prodotto o un servizio, così come previsto dalla Finanziaria

e che dovrebbe entrare in vigore a fine giugno, ci accorgiamo allora di combattere contro i mulini a vento. Non bastano allora i segnali delle ultime amministrative a far riflettere che non è quella la strada giusta da seguire? E' proprio il caso di dire "meditate gente, meditate".

### GRUPPO GIOVANI ARTIGIANI

## Imprenditori giovani e dinamici

Concluso il progetto "Scuola 2007" e il Corso Formativo Nazionale

Anche quest'anno, il Progetto scuola promosso dal Gruppo Giovani Artigiani di Confartigianato è giunto alla conclusione, bissando il successo dello scorso anno. Grande interesse è stato espresso dagli alunni delle scuole medie nei confronti dell'artigianato. Accanto ai lavori tradizionali, i rappresentanti dei giovani artigiani coordinati da Andrea Berardo, delegato al progetto, hanno presentato alcuni comparti innovativi che si stanno sviluppando in questi ultimi anni, legati all'ambiente, ai nuovi materiali, a Internet o alla riscoperta di antichi lavori riproposti con tecniche moderne. Gli alunni si sono appassionati alle nostre spiegazioni - sottolinea Berardo - in quanto testimoni diretti di quanto andavamo illustrando loro. Proprio questa caratteristica di vivere la nostra esperienza diretta ha sancito il successo di questo nuovo progetto che, come per quello



I rappresentanti dei giovani artigiani presso la scuola media di Lurago d'Erba: Andrea Berardo, Elisabetta Maccioni, Antonio Paredi e Giorgio Zappa

precedente, è nato per favorire una maggiore conoscenza del lavoro artigiano fra le nuove generazioni, come possibilità di sbocco lavorativo e occupazionale, ma anche come scelta di vita. Siamo convinti - ha concluso il delegato al progetto - che la scuola sia il punto di partenza per raggiunge-

re quest'obiettivo. Allo stesso modo dell'anno scorso, anche questo gruppo di incontri è stato proposto alle scuole medie inferiori, in particolare alle classi seconde, dove non è sufficientemente conosciuto. Al progetto hanno partecipato la SCUOLA MEDIA DON MILANI - SAGNINO;

la SCUOLA MEDIA MASSIMA - MONTEOLIMPIO; la SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO JACOPO REZIA - MENAGGIO; l'ISTITUTO COMPRENSIVO CERMESE; la SCUOLA MEDIA SECONDARIA DI I° GRADO - VALMOREA; la SCUOLA MEDIA E. FERMI - LURAGO

D'ERBA. I giovani Artigiani guidati da Federico Costa si sono alternati nei vari incontri dimostrando grande impegno e grande convinzione che questa sia la strada giusta da percorrere per valorizzare l'artigianato e incidere nelle scelte future dei giovani. Nei giorni scorsi, si è svolto a Vicenza il corso formativo annuale riservato ai Giovani Artigiani di Confartigianato. Tema del corso "scenari economici quale sistema di relazioni" è stato discusso nella due giorni da oltre 200 giovani artigiani. Al corso formativo sono intervenuti in rappresentanza del gruppo Giovani di Como, il Presidente Costa, i consiglieri Bulgheroni, Berardo ed il segretario del gruppo Bonardi.

CONFARTIGIANATO  
IMPRESE - COMO

Pagina a cura di: Fausto Basaglia

### EDIFICI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

## Artigiani comaschi del settore costruzioni pronti al futuro

La commissione energia di Confartigianato Imprese visita a Bolzano alle "Case Klima".

Continua fieramente l'attività della commissione energia di Confartigianato Imprese Como, che attraverso una serie di iniziative di alto livello. L'ultima in ordine di tempo, è stata la visita tecnica sulla costruzione di edifici a basso consumo in quel di Bolzano, dove sono stati realizzati vari esempi di edifici certificati Casa Klima Gold, A e A+.

L'iniziativa è stata coordinata dal presidente della commissione energia Francesco Bulgheroni, con la supervisione tecnica del vicepresidente di Confartigianato Imprese Como Cesare Guanziroli e, visto l'interesse per i settori coinvolti, la partecipazione dei delegati di giunta alle categorie Liana Bruni e Lorenzo Peroni oltre ad un gruppo di 30 consiglieri del sistema costruzioni (edili, impiantisti, elettricisti, idraulici, serramentisti, carpentieri...).

Il programma della giornata si è visto la visita di vari edifici, pubblici e privati costruiti con il principio del massimo sfruttamento dell'efficienza



energetica. Casi davvero interessanti - ha commentato il presidente della commissione Bulgheroni - non si può spiegare attraverso una presentazione powerpoint quello che si sente entrando e passando da alte temperature estive, al confort abitativo interno. Il tour si è concluso presso il biohotel "Gruner Baum" di Bressanone, esemplare di "cultura della sostenibilità" realizzata attraverso l'ampliamento del vasto complesso alberghiero secondo le regole dell'alta efficienza energetica. "La neonata Commissione Energia è cresciuta raggiungendo le dimensioni di un vero e proprio gruppo organizzato" ha continuato Bulgheroni "cui possono aderire

tutti i soci di Confartigianato interessati ai temi dell'energia". La prossima iniziativa organizzata in collaborazione con la categoria dei termoidraulici riguarderà il sistema "solare termico" inquadrato nel contesto socio-economico attuale e dell'immediato futuro, con particolare attenzione al quadro normativo e all'interazione con impianti a biomassa e condensa e sarà trattato insieme al responsabile della formazione tecnica di Buderus Italia, ing. Giancarlo Rossi il 7 giugno 2007 presso Confartigianato Imprese Como. Per ogni informazione telefonare 031.316359 Stefania Novati.

### VERTICI DI CONFARTIGIANATO DAL NUOVO VESCOVO DI COMO

## Il benvenuto degli artigiani

Da Mons. Diego Coletti il Presidente Cetti e il segretario Colombo.

Il presidente di Confartigianato Imprese, il Segretario Giorgio Colombo e il Presidente dell'Anap Gianmaria Quagelli, sono stati accolti dal Vescovo di Como mons. Diego Coletti in un primo cordialissimo incontro al quale, l'auspicio di tutti è stato quello di far seguire altre occasioni per approfondire meglio la reciproca conoscenza - ha sottolineato Mons. Coletti.

Un primo approccio alla realtà associativa dell'artigianato comasco da parte del nuovo Vescovo di Como, ai vertici della quale, ha già assicurato altre oc-



Da sinistra: G. Colombo, C. Cetti, Mons. Diego Coletti e G. Quagelli

casioni di confronto. Infatti, sono stati fissati per fine giugno la celebrazione di una messa per tutti gli artigiani e per il prossimo autun-

no un incontro con i dirigenti di Confartigianato, per conoscere meglio la nuova guida spirituale della Diocesi comasca.

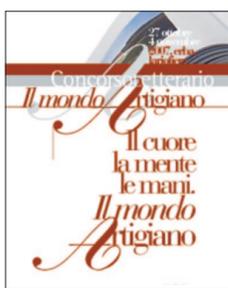
### NELL'AMBITO DELLA 34ª EDIZIONE DELLA MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO DI ERBA

## Il premio letterario dedicato al mondo artigiano

Torna a Erba, nell'ambito della 34ª edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato, il premio letterario dedicato al mondo dell'artigianato dal titolo "Il cuore la mente le mani". Poesia e Narrativa saranno le due specialità in concorso per le categorie adulti dai 35 anni in su e per i giovani che non abbiano ancora raggiunto il trentacinquesimo anno di età. Una giuria qualificata valuterà i lavori, che dovranno pervenire entro e non oltre il 29 settembre

2007, presso la Segreteria di Lariofiere: Viale Resegone, 22036 Erba, all'attenzione del Concorso Letterario "Il Cuore, la mente le mani" - Il Mondo dell'Artigiano "34" Mostra Mercato dell'Artigianato. Intanto fervono i preparativi anche per lo storico appuntamento con l'Artigianato di qualità. Dopo il successo dell'ultima edizione, con la presenza di oltre 52.000 visitatori, la Mostra Mercato dell'Artigianato si riconferma una delle vetrine più qualificate a livello re-

gionale, occasione d'incontro e confronto con un mercato esteso e sensibile al gusto e alla creatività degli espositori presenti. La mostra, realizzata in collaborazione con le Associazioni Confartigianato Imprese di Como e di Lecco premierà anche quest'anno le aziende che meglio interpretano la genialità e il saper fare tipico dell'artigiano, la sapienza derivante dalla tradizione unita a capacità di innovare ed essere competitivi. Il risultato sarà un tributo all'arti-



giano, tappa obbligatoria per chi ama il bello e per chi cerca la qualità e la creatività radicati nei numerosi comparti che formano il settore. Le iscrizioni per esporre alla Mostra sono aperte, e chi mancherà la domanda entro il 20 giugno, avrà uno sconto del 5%. Per scaricare il regolamento di partecipazione della Mostra, basta collegarsi al sito internet di Confartigianato Imprese di Como <http://www.cartaimpresa.it>.



  
**Confartigianato**  
Imprese Como

**vince il gioco di squadra**

Como, Viale Roosevelt 15 tel.031 3161 fax 031 278.342  
[www.cartaimpresa.it](http://www.cartaimpresa.it) - [apacomo@apacomo.it](mailto:apacomo@apacomo.it) - [www.artigiani.como.it](http://www.artigiani.como.it)